

"Registro Italiano Dinghy 12' Classico"

Il 12/12/2009 una lettera di Paolo Rastrelli - Presidente del Registro Italiano Dinghy 12' Classico - invita ad aderire allo stesso Registro.

La lettera è articolata su due scritti, uno di Paolo Rastrelli ed uno di Giuseppe La Scala, ed un modulo di iscrizione.

In seguito, da Mediasail, è stato inviato un calendario accompagnato da una lettera - su carta intestata Registro Italiano Dinghy 12' Classico - firmata da Giorgio Pizzarello (nella sua qualità di Segretario AICID) e da Giuseppe La Scala (nella sua qualità di Responsabile sezione Classici AICD)

Le due comunicazioni fanno sorgere una serie d'interrogativi!

Sezione AICD od Associazione indipendente ?

Dalla seconda lettera, firmata sia dal Segretario AICD che dal Responsabile della sezione Classici AICD, come tali, si potrebbe dedurre che il "Registro Italiano Dinghy 12' Classico" sia una sezione dell'AICID ma, se ciò fosse, questa comunicazione non è stata inviata su carta intestata AICD?

Dalla carta intestata delle due missive si può notare, in calce, sia riportata una ragione sociale (Registro Italiano.....), un indirizzo sociale (Via Quintino Sella....) ed un Codice fiscale che non appartengono ad AICD. Inoltre, sul primo numero di "il Klinker", nella presentazione del Registro (pag.2) viene detto che "....L'atto costitutivo è stato redatto dal Notaio F. Maddalena.....presenti i Soci fondatori....." e, nell'ultimo paragrafo dell'articolo (pag. 3) viene affermato che "Nel prossimo numero del Clinker.....pubblicheremo lo statuto...".

Quindi, un'entità con Carta intestata, Ragione sociale, Sede sociale, Codice fiscale, Atto costitutivo, Statuto NON PUO' CHE ESSERE UNA ASSOCIAZIONE INDIPENDENTE.

Associarsi al "Registro Italiano Dinghy 12' Classico" ?

Associarsi ad una qualsiasi Associazione significa:

- dividerne i principi (doveri e diritti), stabiliti dal suo Statuto, e gli scopi;
- avere il diritto di voto [in Assemblea Ordinaria] per la nomina degli Organi Statutari (Presidente, Segretario, Consiglio, ecc.), per la definizione della quota annuale, ecc.;
- avere il diritto di voto [in Assemblea Straordinaria] per la modifica dello Statuto e quant'altro riservato a tale Assemblea;
- conoscere tutti gli Organi statutari (Presidente, Segretario, Consiglieri, ecc.);
- conoscere i servizi e le iniziative, concessi ai Soci, e le relative condizioni.

E qui i primi interrogativi:

- come mai non si conosce ancora lo Statuto di questa Associazione, non ostante tanto di sito e di pubblicità, ben un anno dopo la sua costituzione e presentazione?
- come mai non si conoscono i nomi dei fantomatici "Soci fondatori" che più volte hanno firmato comunicazioni inviate da questa Associazione e/o da Mediasail?
- come mai non si riesce ad ottenere lo statuto, non ostante chiesto?

Il dubbio che sorge è che i "diritti statutari" siano riservati solo ai "Soci fondatori" e che gli altri siano.....solo pagatori!

Modulo di adesione al "Registro Italiano Dinghy 12' Classico"

Dal modulo inviato si desume che il "Richiedente l'adesione" possa essere Armatore di un Dinghy 12' in VTR. Ciò significa che il "Registro Italiano Dinghy 12' Classico" vuole diventare il Registro Italiano di qualsiasi Dinghy 12'.

Manon dovrebbe essere la "Classe Dinghy 12p" l'unica depositaria e responsabile del registro dei numeri veloci (cioè di ogni barca, armatore, certificato di stazza di tutti i Dinghy 12' passati, presenti e futuri, come ne fu la FIV prima del passaggio delle consegne ad AICD)?

Inoltreconviene agli Armatori, iscritti ad AICD, accettare che la Classe deleghi un'Associazione esterna, di cui potrebbero non far parte, a definire i parametri di classicità della loro barca?

Le lettere inviate creano molti altri dubbi, ma senza dilungarsi questi bastano ed avanzano.